

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

La funivia del Mottarone aveva sostituito la ferrovia da Stresa

Roberto Morandi · Monday, May 24th, 2021

Prima della funivia – al centro della tragedia di domenica 23 maggio – l'accesso turistico al Mottarone avveniva con il “trenino” che da Stresa saliva all'Alpino e di qui alla parte sommitale del monte.

In circolazione dal 1911, il “trenino” fece la sua ultima corsa lunedì 13 maggio del 1963, alle 12.55 (foto: stagniweb.it).

Formalmente – per il ministero dei Trasporti – era un tram: partiva dal lungolago di Stresa, percorrendo – come un tram, in effetti – le strade fino alla periferia del paese lacustre. Nella salita impiegava una cremagliera, una ruota dentata che consentiva di superare le ripide pendenze verso l'Alpino e il Mottarone.

Proprio la presenza delle vetture tranviarie (che erano di colore giallo) sulle strade in paese sempre più trafficate spinse il Comune di Stresa a “pensionare” il trenino, che fu sostituito prima da un servizio di autocorriere che percorrevano le nuove strade di accesso al monte e poi, dal 1970, dalla nuova funivia in due tronconi, Carciano-l'Alpino e l'Alpino-Mottarone.

Il trenino in cinquantadue anni di vita era stato protagonista dello sviluppo turistico del monte, ma aveva anche garantito una modernizzazione dei paesini e alpeggi, tra cui Gignese, Vezzo e Vedasco, che erano serviti da cinque fermate intermedie: sulle carrozze gialle infatti anche viaggiavano anche i contadini e gli alpigiani del Mottarone, trasportando anche prodotti come burro e latte, diretti al mercato o agli alberghi del litorale del Lago Maggiore.

Sul sito stagniweb.it una collezione di foto d'epoca consente di scoprire tutte le caratteristiche della vecchia ferrovia, [qui](#).

This entry was posted on Monday, May 24th, 2021 at 2:42 pm and is filed under [Lago Maggiore](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

